

AVVISI 20 - 26 MARZO (Diurna Laus settimana propria)

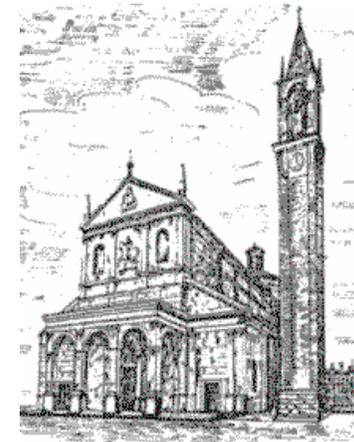
20 marzo ore 9.45 ore 10.00 ore 15.00 ore 16.00	DOMENICA DELLE PALME Is 52, 13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11 <i>dalla chiesa di S. Ambrogio, PROCESSIONE DELLE PALME</i> <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</i> <i>al Centro comunitario, CATECHESI III MEDIA</i> <i>L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</i>
21 marzo ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	LUNEDÌ Gb 2, 1-10; Sal 118,153-160; Tb 2, 1b-10d; Lc 21, 34-36 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA <i>VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE</i>
22 marzo ore 7.00 ore 8.15	MARTEDÌ Gb 16,1-20; Sal 118,161-168; Tb 11, 5-14; Mt 26, 1-5 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
23 marzo ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ Gb 42, 1-10a; Sal 118,169-176; Tb 13, 1-18; Mt 26, 14-16 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
24 marzo ore 8.15	GIOVEDÌ Gn 1,1-3.5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75 <i>in chiesa parrocchiale, LITURGIA DELLA PAROLA</i>
25 marzo ore 8.15	VENERDÌ GIORNO ALITURGICO <i>in chiesa parrocchiale, CELEBRAZIONE DELLE LODI</i>
26 marzo ore 8.15	SABATO GIORNO ANEUCARISTICO <i>in chiesa parrocchiale, LITURGIA DELLA PAROLA</i>
27 marzo ore 10.00	DOMENICA PASQUA DI RISURREZIONE <i>At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18</i> <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i> <i>L'ORATORIO È CHIUSO</i>

LA MESSA DI PASQUA PER ANZIANI E MALATI
SARÀ CELEBRATA MARTEDÌ 29 MARZO alle ore 17.00 in Casa Anziani

IN QUESTA SETTIMANA
I SACERDOTI SONO DISPONIBILI
IN CHIESA PARROCCHIALE PER LE CONFESSIONI
DALLE 9.00 ALLE 11.30 E DALLE 15.00 ALLE 18.30

SABATO 26 MARZO AL TERMINE DELLA VEGLIA PASQUALE
GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI
SONO ATTESI AL BAR DEL CENTRO COMUNITARIO
PER UNO SCAMBIO DI AUGURI

PARROCCHIA SAN MARTINO



“BUONA PASQUA” NEL TEMPO DEI NUOVI MARTIRI.

Papa Francesco, nell'Angelus di domenica 6 marzo, ha ricordato il "martirio" di quattro suore di Madre Teresa avvenuto ad Aden, nello Yemen, e ignorato dai nostri "media". Pubblichiamo l'ultima lettera delle suore alle loro consorelle di Roma nel giugno 2015, quando la guerra già imperversava.

Aden, una città con cinque bellissime grandi chiese, è quella che più ha sofferto. Le due parti in lotta vogliono avere il suo porto e il suo aeroporto per completare la loro indipendenza, disponendo già di sufficienti risorse naturali. Giorno e notte gli aeroplani da guerra sono in volo e lasciano cadere bombe mentre i soldati a terra attaccano con grande violenza. Con fiducia amorevole e abbandono totale noi corriamo verso la nostra casa di accoglienza, anche quando il bombardamento è pesante. Ci rifugiamo a volte sotto gli alberi, pensando che questa è la mano di Dio che ci protegge e poi corriamo di nuovo per raggiungere i nostri poveri, che ci attendono sereni. Sono molto anziani, alcuni non vedenti, altri con handicap mentali o fisici. Immediatamente iniziamo il nostro lavoro, puliamo, laviamo, cuciniamo utilizzando gli ultimi sacchi di farina e le ultime bottiglie di olio, proprio come nella storia del profeta Elia e della vedova

Mentre la guerra continua ci troviamo a calcolare quanto cibo abbiamo e ci chiediamo: «Sarà sufficiente per oggi?». Noi affidiamo ogni nostra necessità al Signore, ma umani come siamo ci preoccupiamo. Ci inginocchiamo davanti al Santissimo esposto implorando Gesù misericordioso di proteggere e difendere i nostri poveri e di concedere pace a questa nazione. Non ci stanchiamo di bussare al cuore di Dio, confidando che ci sarà una fine a tutto questo.

Qualcuno suona al nostro cancello: è un uomo che noi non conosciamo; ha portato del pane fresco, nonostante le sparatorie e i bombardamenti. Ha lasciato il pane e se ne è andato. Possiamo soltanto dire, con le lacrime agli occhi: grazie Gesù!

Quando i bombardamenti sono pesanti ci nascondiamo sotto le scale, tutte e cinque, sempre unite. Insieme viviamo, insieme moriamo, con Gesù, Maria e la nostra Madre (Teresa). E poi arriva un altro giorno. Qualcuno bussa alla porta. Un uomo con una scatola di banane, sufficienti per tutti. Ringraziamo il Signore. Un altro giorno ci siamo accorte all'improvviso che le medicine erano ter-



minate... E ancora, qualcuno suona al cancello, è un uomo con una scatola di medicine, proprio quelle di cui abbiamo bisogno. Ringraziamo il Signore. Questi sono pochi esempi dell'amorevole Provvidenza Divina. Dio non può mai essere da meno con generosità, fino a quando rimaniamo con Lui e i suoi poveri.

CHE COSA SIGNIFICA LA PAROLA "PASQUA"?

Deriva dal greco: pascha, a sua volta dall'aramaico pasah e significa propriamente "passare oltre", quindi "passaggio". Gli Ebrei ricordavano il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione. Per i cristiani è la festa del passaggio dalla morte alla vita di Gesù Cristo. Per celebrare la Pasqua gli israeliti al tempo di Gesù ogni anno si recavano a Gerusalemme. Anch'egli vi si recava. La sua morte avvenne, infatti, in occasione della pasqua ebraica.

PERCHÉ SI MANGIA L'AGNELLO?

La tradizione di consumare l'agnello per Pasqua deriva dalla Pasqua ebraica e fa riferimento a quando Dio liberò il popolo di Israele dalla schiavitù in Egitto. Ordinò al popolo d'Israele di marcare le loro porte con il sangue d'agnello in modo da riconoscere chi colpire col castigo e chi no. Con il Cristianesimo, il simbolo dell'agnello immolato per la salvezza di tutti diventa Cristo stesso e il suo sacrificio ha valore di redenzione. Dall'importanza di questa festa deriva l'obbligo del Precetto Pasquale, cioè confessarsi e ricevere l'Eucaristia almeno una volta nel periodo pasquale.

PERCHÉ LA DATA DELLA PASQUA È MOBILE?

Il Concilio di Nicea del 325 la fissò nella domenica che seguiva il plenilunio di primavera. La celebrazione cade quindi tra il 22 marzo e il 25 aprile. Papa Francesco pensa che La Chiesa potrebbe stabilire una data fissa per la Pasqua, così cattolici, ortodossi e protestanti la potrebbero festeggiare nello stesso giorno.

DALLA SEPOLTURA ALLA RISURREZIONE DI GESÙ

Dopo la morte in Croce, la sepoltura di Gesù fu una operazione provvisoria, in quanto al tramonto iniziava il Sabato ebraico, in cui era proibita qualsiasi attività. Il corpo di Gesù fu avvolto in un lenzuolo e deposto nel sepolcro nuovo scavato nella roccia, appartenente a Giuseppe d'Arimatea, membro del Sinedrio, ma ormai seguace di Gesù.

E' sorprendente che la Risurrezione di Gesù venne annunciata agli apostoli dalle donne che intendevano completare la sepoltura e trovarono il sepolcro vuoto: secondo l'antico Diritto ebraico, le donne non erano abilitate a testimoniare. Del resto nessuno vide Gesù nel momento in cui usciva dal sepolcro. Abbiamo le testimonianze degli apostoli e dei molti a cui apparve dopo la risurrezione. Il Vangelo di Luca, al capitolo 24, propone però anche a noi la stessa esperienza dei due discepoli che si recano a Emmaus il mattino di Pasqua: rivedere la parola di Gesù, che aveva predetto la sua morte e risurrezione e spezzare il Pane della Eucaristia, in cui Gesù ci accoglie nella sua stessa vita di risorto. Così anche noi possiamo sperimentare la presenza di Gesù, risorto e vivo, sul nostro cammino.

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Celebriamo la Pasqua del Signore per seguirlo là dove il nostro tempo invoca umanità e fratellanza.”

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA 20 MARZO ore 9.45 **PROCESSIONE DELLE PALME E S. MESSA**

LUNEDÌ 21 MARZO ore 21.00 **VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE**

Ritrovo: **PARCHEGGIO CASA ALBERGO VIA R. SANZIO, CAVOUR, BRERA, GRANDI, PIAZZA S. MARTINO**

MERCOLEDÌ 23 MARZO ore 17.00 in chiesa parrocchiale

CONFESIONE PER I BAMBINI DI V ELEMENTARE

ore 21.00 in chiesa parrocchiale

CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI

GIOVEDÌ 24 MARZO ore 17.00 in chiesa parrocchiale

S. MESSA CON I RAGAZZI

ANIMATA DALLA 4^ ELEMENTARE

ore 21.00 in chiesa parrocchiale

S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE

E RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI

ore 22.45 in chiesa parrocchiale

UFFICIO DELLE LETTURE E PREGHIERA NOTTURNA ALL'EUCARISTIA

VENERDÌ 25 MARZO ore 10.00 in chiesa parrocchiale

CONFESIONE PER I RAGAZZI DI II E III MEDIA

ore 11.00 in chiesa parrocchiale

LITURGIA DELL'ACCOGLIENZA DEL SACRO CRISMA

a seguire **CONFESIONI PER I RAGAZZI DI I MEDIA**

ore 15.00 in chiesa parrocchiale

MEDITAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE

DEL SIGNORE PER I RAGAZZI

ANIMATA DA 2^ E 3^ MEDIA

ore 21.00 in chiesa parrocchiale

CELEBRAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE

SABATO 26 MARZO ore 21.00 in chiesa parrocchiale

VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 27 MARZO ore 11.15 in chiesa parrocchiale **SANTA MESSA SOLENNE**